



Sito web: www.provincia.cuneo.it
E-mail: ufficio.via@provincia.cuneo.it
P.E.C.: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it
SETTORE PRESIDIO DEL TERRITORIO UFFICIO V.I.A.
Corso Nizza 21 - 12100 Cuneo tel. 0171445200 fax
0171445560

2021/08.11.01/000018-01

OGGETTO: PROCEDIMENTO DI VERIFICA EX ART. 19, D.LGS. 152/06 E S.M.I E L. R. 40/98 E S.M.I..

PROGETTO DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA DI POTENZA 999,60 KWP, NEL COMUNE DI PIANFEI.

PROPONENTE: BBV BIOMETHANE, VIA DIVISIONE CUNEESE N. 3, 12080 - PIANFEI.

ESITO PROCEDIMENTO.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 25.06.2021 con prot. n. 40274, sono pervenuti a questa Amministrazione gli elaborati relativi al progetto esplicitato in oggetto, allegati all'istanza di avvio della procedura di Verifica ex art. 19 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della l.r. 40/1998 e s.m.i., presentata da parte del Legale Rappresentante della Società Agricola a Responsabilità Limitata BBV BIOMETHANE, con sede legale in Via Divisione Cuneese n. 3 a Pianfei.
- con nota provinciale prot. n. 40530 del 28.06.2021 è stato comunicato al proponente, l'avvio della presente procedura;
- la Provincia ha pubblicato sul proprio Albo Pretorio on line l'avviso di avvenuto deposito del progetto presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale e di contestuale avvio del procedimento, dal 28 giugno 2021 al 27 luglio 2021;
- con nota prot. n. 40529 del 28.06.2021, la Provincia ha provveduto a pubblicare gli elaborati depositati e a richiedere ai soggetti interessati alla presente procedura, l'apporto istruttorio di competenza;
- il progetto rientra nella categoria progettuale n. 36 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e s.m.i. *"Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda, esclusi gli impianti fotovoltaici non integrati con potenza complessiva inferiore o uguale a 1 MW localizzati neppure parzialmente in aree e nei siti non idonei all'installazione dei medesimi impianti di cui all'allegato alla deliberazione della Giunta Regionale 14 dicembre 2010, n. 3-1183)."*
- nel corso del procedimento, da parte dei soggetti interessati alla presente procedura, risultano pervenuti i seguenti contributi tecnici:
 - con nota prot. ric. n. 45759 del 20.07.2021 l'**ASL CN1**, a seguito dell'esame della documentazione ricevuta, ha espresso parere favorevole nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
"La prevista recinzione dovrà essere realizzata in materiale non elettricamente conduttivo e dovrà evitare l'accesso non autorizzato a persone e/o ad animali. Inoltre, lungo tutto il perimetro dell'impianto fotovoltaico dovrà essere installata idonea segnaletica di sicurezza. Si ribadisce il parere precedentemente espresso: non si rilevano criticità specifiche riguardo l'impianto in progetto, ma durante l'esecuzione di tutte le opere si dovranno tenere in considerazione eventuali pozzi ad uso potabile od opere di captazione e/o adduzione a scopo potabile eventualmente presenti nella zona oggetto di intervento."
- Nel termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto, non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.
- L'istruttoria tecnica svolta nel corso dell'Organo Tecnico del 24 agosto 2021 ha evidenziato

quanto di seguito esposto:

1. dal punto di vista amministrativo/autorizzativo, ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera, la società proponente, sulla base di quanto comunicato dal proponente, dovrà acquisire i seguenti pareri, nulla osta ed autorizzazioni:

- Autorizzazione Unica ex D.lgs. 387/2003 da parte della Provincia di Cuneo;
- Parere Edilizio/Urbanistico ex DPR 380/2001 da parte del Comune di Pianfei;
- Accettazione preventivo di connessione Del. AEEG ARG/elt 99/08 da parte di E-Distribuzione.
- Nulla Osta costruzione linea interrata MISE ex D.lgs. 259/03;
- Nulla Osta igienico-sanitario dell'ASL CN1.

2. dal punto di vista tecnico, il progetto consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra, di potenza nominale pari a 999,6 Kw ubicato su un ex sito estrattivo nel Comune di Pianfei.

Il sito è raggiungibile dalla strada Provinciale SP564, dalla quale si diparte una strada asfaltata che consente l'accesso alla proprietà.

L'impianto sarà costituito da 2940 moduli in silicio cristallino suddivisi in svariate stringhe, per una superficie coperta di 4.939 mq.

Nella tabella seguente sono riassunti i dati tecnici forniti dal proponente in merito al progetto in esame:

N° moduli	2.940
Potenza complessiva kWp	999,6 kWp
Potenza modulo	340 Wp
Materiale Celle	silicio policristallino
Energia producibile	1.147.000 kWh/anno
Superficie complessiva lotto	34.249 mq
Superficie coperta impianto	4.969 mq

3. Dal punto vista ambientale si ritiene che le componenti potenzialmente interferite dalla realizzazione del progetto siano le seguenti:

a) Suolo e vegetazione

Per quanto dichiarato l'installazione sorgerà sul terreno censito al Catasto Terreni al Foglio 2, particella 217 del Comune di Pianfei. L'impianto fotovoltaico occuperà un'area complessiva lorda pari a circa 34.250 mq. In base al PFT di Regione Piemonte, la copertura del territorio risulta area agricola (tipologia Seminativi indifferenziati).

In base alla Carta della capacità d'uso dei suoli della Regione Piemonte l'area in oggetto ricade in "classe III." (Suoli con alcune limitazioni che riducono la scelta e la produzione delle colture agrarie).

Sulla base dei dati presentati, l'area prescelta non pare rientrare tra i siti non idonei individuati dalla DGR 14 dicembre 2010, n. 3-1183, tuttavia le informazioni sull'attuale stato di recupero ambientale del sito sono necessarie ai fini di una compiuta valutazione sull'idoneità della localizzazione prescelta all'installazione di impianti fotovoltaici a terra.

b) Paesaggio ed ecosistemi

Nel progetto è prevista la recinzione perimetrale corredata lungo i lati Nord, Est e Sud di siepe sempreverde di altezza 2 m, rialzata dal suolo di 20 cm per consentire il passaggio della piccola fauna.

c) Acque superficiali e sotterranee

In fase di esercizio è prevista l'utilizzazione di acqua senza aggiunta di tensioattivi solo in caso di pulizia dei pannelli se dovessero risultare coperti da sabbia o sporcizia.

d) Terre rocce da scavo

L'impianto sarà collegato alla rete elettrica di Media Tensione di proprietà dell'ENEL ma il tracciato non è individuato cartograficamente; pertanto i volumi scavati per la realizzazione dell'impianto e, in particolare, per la posa dell'elettrodotto interrato non sono stati stimati.

e) Impatto cumulativo

Nell'intorno di 1 km dal sito in esame, risultano presenti molteplici impianti fotovoltaici a terra. Sarebbe auspicabile che in ambito di pianificazione strategica il Comune inserisca nelle proprie NtA dello strumento urbanistico proposte di compensazione ambientale al consumo di suolo, seppur reversibile, e/o individui la zona vocata a tale sviluppo preferibilmente in modo compatto, evitando l'effetto "macchia di leopardo" sul territorio.

Si consideri infatti che secondo il Rapporto "Consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici" il consumo di suolo può essere suddiviso in due categorie principali, permanente e reversibile, ovvero:

- *“consumo di suolo”: variazione da una copertura non artificiale (suolo non consumato) a una copertura artificiale del suolo (suolo consumato), con la distinzione fra consumo di suolo permanente (dovuto a una copertura artificiale permanente) e consumo di suolo reversibile (dovuto a una copertura artificiale reversibile);*
- *“copertura artificiale del suolo”: la presenza di una copertura biofisica artificiale del terreno di tipo permanente (edifici, fabbricati, infrastrutture pavimentate o ferrate, altre aree pavimentate o dove sia avvenuta un'impermeabilizzazione permanente del suolo) o di tipo reversibile (aree non pavimentate con rimozione della vegetazione e asportazione o compattazione del terreno dovuta alla presenza di infrastrutture, cantieri, piazzali, parcheggi, cortili, campi sportivi o depositi permanenti di materiale; impianti fotovoltaici a terra; aree estrattive non rinaturalizzate; altre coperture artificiali non connesse alle attività agricole in cui la rimozione della copertura ripristini le condizioni naturali del suolo);*

Si consideri inoltre che *“le classi del consumo di suolo reversibile contengono condizioni di reversibilità molto diverse tra loro, in primo luogo per il tempo di recupero complessivo dei suoli, nella maggior parte dei casi molto lungo, ma anche per il diverso effetto transitorio e per la reale fattibilità del processo di rinaturalizzazione. Va sottolineato, infatti, che anche il consumo reversibile inibisce alcuni servizi ecosistemici cruciali, e che va sempre considerata la perdita di funzioni per tutto il periodo che intercorre prima dell'effettivo e completo recupero”*.

f) Dismissione

Sommariamente descritta a pag. 7 dello studio preliminare ambientale. *“Una volta terminato il ciclo di vita dell'impianto nella fase di smantellamento, i componenti (pannelli fotovoltaici, strutture di sostegno, cavi elettrici, ...) verranno gestiti ai sensi della parte IV del D.Lgs.n.152/2006, “Norme in materia ambientale”, e del D.Lgs. n.151/2005, concernente “Sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche e elettroniche - Rifiuti di apparecchiature elettriche e elettroniche” (RAEE), ed inviati ad impianti autorizzati di recupero o smaltimento secondo le procedure previste dalle norme vigenti”*

Al termine della vita dell'impianto stimato circa in 30 anni, si riporterà di nuovo il terreno allo stato originario grazie all'uso di fondazioni facilmente rimovibili dal suolo.

- Inoltre, avendo constatato che sul medesimo sito nel 2012 era stato presentato, in fase di verifica VIA, un progetto di impianto fotovoltaico a terra da parte della ditta “Massano 3” concluso con determina n. 21 del 12/06/2012 e che successivamente la suddetta ditta aveva ottenuto l'Autorizzazione ex DLgs 387/2003, n. 145 del 10.04.2013, con nota prot. n. 53964 dell'1.09.2021 sono stati chiesti al proponente chiarimenti in merito alla provenienza del map. 217 al fine di verificare se sussistono i presupposti per realizzare e mettere in esercizio l'impianto in argomento.
- con nota prot. ric. n. 54306 del 3.09.2021 la società proponente ha chiarito che le pratiche autorizzative dell'impianto “Massano 3” sono decadute e che l'area oggetto di intervento è stata acquistata dalla stessa nel gennaio del 2020.

Tutto ciò premesso,

Rilevato che il presente atto afferisce al Centro di Responsabilità n. 070230 “*Servizio Valutazione Impatto Ambientale*”.

Atteso che ai fini del presente atto i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento UE n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia.

Dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990.

Rilevato che ai sensi dell'art. 83 comma 3 lett. e) del D.Lgs n. 159/2011, il presente provvedimento non incorre nell'obbligo della documentazione antimafia.

Atteso il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013.

Vista la legge n. 190/2012 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e relativo PTPC.

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*".

Visto il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i..

Visto il D.M. 30.03.2015 n. 52 recante "*Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province Autonome, previsto dall'art.15 del decreto-legge 24.06.2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014 n.116*".

Vista la L.R. 14.12.1998, n. 40 "*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*" e s.m.i..

Vista la D.G.P. n. 288 del 13.04.1999 di istituzione dell'Organo Tecnico presso la Provincia di Cuneo.

Viste la nota prot. n. 45759 del 20.07.2021 dell'**ASL CN1**, in premessa richiamata.

Visti e valutati i chiarimenti forniti dal proponente con nota prot. ric. n. 54306 del 3.09.2021.

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Considerato che:

- a. le informazioni fornite nella documentazione agli atti sono ritenute sufficienti per valutare l'impatto dell'intervento proposto.
- b. Gli impatti ambientali potenzialmente significativi del progetto riguardano: l'impatto paesaggistico, il consumo di suolo in fase di esercizio e lo smaltimento dei materiali in fase di dismissione.
- c. La localizzazione prescelta non rientra fra i siti non idonei all'installazione di impianti fotovoltaici a terra individuati dalla DGR 14 dicembre 2010, n. 3-1183.
- d. In data 24 agosto 2021, l'**Organo Tecnico**, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico dell'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Cuneo di cui alla nota prot. ric. n. 53659 del 31.08.2021, istruita la documentazione depositata, ha ritenuto necessario approfondire alcuni aspetti, al fine di determinare il prosieguo della procedura di Verifica nonché la fattibilità dell'intervento proposto.
- e. Valutati i chiarimenti pervenuti da parte del proponente in data 03.09.2021 con nota prot. ric. n. 54306 si è ritenuto che l'intervento in esame **potesse essere escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 23 e segg. d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e l.r. 40/98 e ss.mm.ii.**, in quanto è emerso che, l'impatto ambientale presumibilmente prodotto dal potenziamento previsto, non determinerà significative ricadute sulle componenti ambientali interferite, in termini di alterazione dello stato attuale dei luoghi.

Tutto quanto sopra esposto e considerato,

DISPONE

1. DI ESCLUDERE dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 23 e segg. D.Lgs.152/06 e s.m.i. e L.R. 40/98 e ss.mm.ii., il progetto in epigrafe indicato, presentato in data 25.06.2021 con prot. n. 40274 da parte del Legale Rappresentante della Società Agricola a Responsabilità Limitata BBV BIOMETHANE, con sede legale in Via Divisione Cuneese n. 3 a Pianfei, in quanto l'istruttoria tecnica condotta da parte dell'Organo Tecnico ed i successivi chiarimenti forniti dal proponente hanno evidenziato che, l'impatto ambientale presumibilmente prodotto del potenziamento previsto, non determinerà significative ricadute sulle componenti ambientali interferite, in termini di alterazione dello stato attuale dei luoghi.

2. DI STABILIRE, per il proponente, l'obbligo di ottemperare al rispetto delle seguenti condizioni ambientali, secondo le modalità stabilite al comma 3 dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.,

provvedendo a trasmettere gli elementi necessari al controllo dell'attuazione della stessa all'ARPA - Dipartimentale di Cuneo.

- a) dovrà essere previsto un progetto di recupero ambientale dell'area (vegetazionale e/o geomorfologico) conforme alla destinazione e capacità d'uso del suolo, in accordo con le NdA del Comune, da attuare in fase di dismissione, in caso di smantellamento dell'impianto.
- b) Il proponente dovrà effettuare il monitoraggio del livello prestazionale dell'impianto fotovoltaico nel corso del suo periodo di funzionamento ed inviare su base annuale le risultanze agli enti di controllo.

Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza condizioni a) e b): ARPA Dipartimentale di Cuneo. Termine per la verifica di ottemperanza: in fase di esercizio.

SEGNALA CHE

- nella redazione degli elaborati da presentare in allegato all'istanza ai fini del rilascio dell'Autorizzazione ai sensi del D.Lgs n. 387/03 dovranno essere recepite le indicazioni dettagliatamente descritte nei pareri pervenuti ed in premessa citati.

STABILISCE

- che qualora l'intervento conseguisse tutte le necessarie autorizzazioni per essere realizzato, il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e termine dei lavori all'A.R.P.A., Dipartimento di Cuneo, Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, 11 - 12100 Cuneo, onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni ambientali nella fase di realizzazione dell'opera, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98 e s.m.i.;
- di rendere noto il presente provvedimento al proponente, ai soggetti interessati nel procedimento di Verifica ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia per 30 giorni consecutivi, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 19, comma 11, d.lgs. 152/06 e s.m.i.;

DA' ATTO

che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalla vigente normativa e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;

INFORMA

che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o innanzi il Capo dello Stato nei termini di legge.

IL DIRIGENTE
dott. Alessandro RISSO

ESTENSORE:

Arch. Barbara Giordana
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale